

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA



INTEGRAZIONI AL PROGETTO DEFINITIVO

EUROLINK S.C.p.A.

IMPREGILO S.p.A. (MANDATARIA)
 SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (MANDANTE)
 COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A.R.L. (MANDANTE)
 SACYR S.A.U. (MANDANTE)
 ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. LTD (MANDANTE)
 A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (MANDANTE)

 IL PROGETTISTA Dott. Ing. D. Spoglianti Ordine Ingegneri Milano n° A 20953	IL CONTRAENTE GENERALE Project Manager (Ing. P.P. Marcheselli)	STRETTO DI MESSINA Direttore Generale (Ing. G. Fiammenghi)	STRETTO DI MESSINA Amministratore Delegato (Dott. P. Ciucci)
 Dott. Ing. E. Pagani Ordine Ingegneri Milano n° 15408	Firmato digitalmente ai sensi dell' "Art. 21 del D.Lgs. 82/2005"		

<i>Area tematica</i>	STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE
<i>Ente emittente</i>	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
<i>Autore dell'osservazione</i>	COMMISSIONE TECNICA VIA - VAS
<i>Riferimento richiesta</i>	INTEGRAZIONI ALLA RICHIESTA PROT. CTVA-2011-0004534 DEL 22/12/2011
<i>Titolo del documento</i>	RISPOSTA INTEGRAZIONE VERSANTE SICILIA ID 072

CODICE

V I A S 0 7 2 - F 1

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F1	30/05/2012	EMISSIONE	P.MICHELI	M.SALOMONE	D.SPOGLIANTI

NOME DEL FILE: VIAS072-F1

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
RISPOSTA INTEGRAZIONE ID VIAS072		<i>Codice</i> VIAS072_F1.docx	<i>Rev</i> F0	<i>Data</i> 30/05/2012

INDICE

INDICE		3
Integrazioni e chiarimenti al Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica VIA - VAS		5
1 Premessa		5
2 Richiesta integrazione ID S072		5
2.1 Risposta integrazione VIAS072		5
2.1.1 Punto 1		5
2.1.2 Punto 2		8

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
RISPOSTA INTEGRAZIONE ID VIAS072		<i>Codice</i> VIAS072_F1.docx	<i>Rev</i> F0	<i>Data</i> 30/05/2012

Integrazioni e chiarimenti al Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica VIA - VAS

1 Premessa

Il presente documento fornisce riscontro alla richiesta di integrazione avanzata dalla Commissione Tecnica di Valutazione di Impatto nell'ambito della Procedura di VIA dell'Opera di attraversamento stabile dello Stretto di Messina.

Il presente documento fornisce riscontro alle richieste di integrazioni riguardanti la Componente Ecosistemi – lato Sicilia – VIAS072.

Con la rilettura degli elaborati prodotti, secondo le richieste della CT VA, lo stato degli elaborati che concorrono all'analisi e alla valutazione degli impatti sulla componente risulta così composto:

- Relazione Generale – Ambiente terrestre AMV0276_F0.

2 Richiesta integrazione ID S072

Si ritiene necessario integrare l'analisi delle interferenze dell'opera in progetto sulla componente indagata con le seguenti informazioni:

- 1. lista completa dei fattori di pressione con la descrizione, considerando gli impatti sia sulla componente vegetazionale che su quella faunistica, entrambe importanti nella definizione degli ecosistemi*
- 2. d'impatto a seguito delle mitigazioni proposte (pagg. 113-115). Si ritiene opportuno integrare la tabella suddetta in base all'elenco completo degli impatti precedentemente richiesto. Di conseguenza dovrà essere aggiornata anche l'analisi sulle aree d'impatto che allo stato attuale considera solo le interferenze sulla vegetazione.*

2.1 Risposta integrazione VIAS072

2.1.1 Punto 1

Per la componente Ecosistemi sono stati opportunamente individuati i fattori di impatto specifici ad essi associati (vedi descrizione a pag.71-72-73 del SIA - AMV0276_F0- e riporta di seguito la

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
RISPOSTA INTEGRAZIONE ID VIAS072		<i>Codice</i> VIAS072_F1.docx	<i>Rev</i> F0	<i>Data</i> 30/05/2012

Tabella 13.1 riassuntiva tratta dalla Relazione citata) sia per la fase di cantiere sia per quella di esercizio.

Gli impatti sulle componenti vegetazione e fauna sono invece già debitamente trattati nei SIA di competenza specifica per le due componenti (AMV0258_F0 e AMV0244_F0).

Non si prevede di integrare la lista dei fattori di impatto già identificati con ulteriori fattori in quanto si reputa esaustiva la loro trattazione nelle relazioni specifiche; a riprova di quanto affermato si riporta l'inquadramento della componente proposto dalle Linee guida dell'ANPA/ISPRA (2001), da cui si può evincere che i fattori di impatto identificati sono coerenti con le problematiche da affrontare nell'ambito della componente.

- *Alterazioni nella struttura spaziale degli ecomosaici esistenti e conseguenti perdite di funzionalità ecosistemica complessiva; (trattata)*
- *Alterazioni nel livello e/o nella qualità della biodiversità esistente e conseguenti perdite di funzionalità ecosistemica complessiva; (trattata)*
- *Perdita complessiva di naturalità nelle aree coinvolte; (trattata)*
- *Frammentazione della continuità ecologica complessiva nell'ambiente terrestre coinvolto (trattata)*
- *Impatti negativi sugli ecosistemi acquatici conseguenti al mancato rispetto del deflusso minimo vitale; (non pertinente, nel caso specifico in esame, in quanto si è in presenza di corsi d'acqua stagionali)*
- *• Interruzioni della continuità ecologica in ecosistemi di acqua corrente (ipotizzata nell'ambito della trattazione dei corridoi ecologici)*
- *Eutrofizzazione di ecosistemi lacustri, o lagunari, o marini (non ipotizzata data la natura delle azioni di progetto identificabili per le componenti di terra)*

Definizioni e descrizione dei fattori di pressione/impatto sviluppati nella Relazione AMV0276_F0:

“ Il *fattore di pressione ambientale* va inteso come la ripercussione sul territorio di una data azione di progetto, misurabile o esprimibile in termini di possibile alterazione dello stato della componente ambientale.

Per la componente in esame è stato pertanto definito, sulla base della tipologia di interventi previsti, un elenco ‘*checklist*’ dettagliato ed esaustivo dei possibili fattori di pressione che possono conseguire dalle lavorazioni e/o dalle attività previste.

La definizione della checklist a questo livello di valutazione, è fatta a prescindere dalle caratteristiche specifiche del contesto territoriale in cui si inseriscono le azioni di progetto.

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
RISPOSTA INTEGRAZIONE ID VIAS072		<i>Codice</i> VIAS072_F1.docx	<i>Rev</i> F0	<i>Data</i> 30/05/2012

L'obiettivo di questa fase è, infatti, quello di non trascurare ed escludere a priori nessun tipo di fattore di pressione ambientale tecnicamente e teoricamente ricollegabile alla categoria di interventi progettuali.

Solo in un secondo momento, mediante l'analisi conoscitiva e la definizione dello stato di qualità/sensibilità della componente è possibile definire la significatività e la pertinenza dei singoli fattori di pressione in funzione dello specifico contesto territoriale.

I fattori di pressione per la componente 'Ecosistemi' sono riportati nella tabella seguente:

Tab. 13.1 – Fattori di pressione

FATTORI DI PRESSIONE	
VEGETAZIONE – FASE DI COSTRUZIONE	
ECO1	Alterazione dell'assetto vegetazionale - paesaggistico con dirette ripercussioni sulla tenuta dell'ecosistema
ECO2	Interruzione di corridoi ecologici
ECO3	Modifiche morfologiche con semplificazione della matrice ambientale
VEGETAZIONE – FASE DI ESERCIZIO	
EEO1	Erosione della componente naturale con progressiva riduzione delle capacità di insediamento e/o permanenza della fauna selvatica
EEO2	Effetto- barriera e frammentazione degli ecosistemi

ECOSISTEMI – FASE DI COSTRUZIONE

ECO1 Erosione della componente naturale con progressiva riduzione delle capacità di insediamento e/o permanenza della fauna selvatica

Il fattore valuta il grado di trasformazione territoriale soprattutto in relazione della sottrazione di tipologie vegetazionali di alto pregio per la fauna selvatica. Le aree più critiche ubicate in Calabria sono gli ambiti posti in corrispondenza dell'area di impatto 1 - CC1, area Impianto di produzione inerti, dove sono previste significative trasformazioni difficilmente mitigabili in fase di costruzione. Per quanto riguarda il lato Sicilia gli ambiti con maggiore impatto sono: SF1: Cantiere operativo SI1 - Fondazione Torre, Viadotto di accesso e viabilità di servizio - Viadotto Pantano; S1: Trincea (profonda) T02, Area di Esazione, Imbocchi lato ponte - Galleria Faro Superiore, Cantiere operativo SI2; 6: Viabilità di servizio V-SN3.

ECO2 Interruzione di corridoi ecologici

Le opere del progetto in Calabria non hanno interferenze significative con la connettività ambientale, in quanto si sviluppano in parallelo con infrastrutture già esistenti. In Sicilia il livello di

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
RISPOSTA INTEGRAZIONE ID VIAS072		<i>Codice</i> VIAS072_F1.docx	<i>Rev</i> F0	<i>Data</i> 30/05/2012

impatto importante è presente nelle aree SF1 e S1, a causa dell'inserimento di nuovi elementi infrastrutturali nel territorio come la barriera di esazione.

ECO3 Modifiche morfologiche con semplificazione della matrice ambientale

Il fattore incide in modo significativo solo in Sicilia in corrispondenza dell'area d'impatto S1: Trincea (profonda) T02, Area di Esazione, Imbocchi lato ponte - Galleria Faro Superiore, Cantiere operativo SI2; 6: Viabilità di servizio V-SN3.

ECOSISTEMI – FASE DI ESERCIZIO

EEO1 Erosione della componente naturale con progressiva riduzione delle capacità di insediamento e/o permanenza della fauna selvatica

Si tratta di aree dove si prevede un aumento del grado di antropizzazione che può influenzare negativamente a lungo termine la conservazione delle zoocenosi. In Calabria non risultano aree d'impatto significativo in quanto gli interventi previsti non aggiungono rilevanti trasformazioni alle aree già compromesse. In Sicilia esse sono: SF1: Cantiere operativo SI1 - Fondazione Torre, Viadotto di accesso e viabilità di servizio - Viadotto Pantano; S1: Trincea (profonda) T02, Area di Esazione, Imbocchi lato ponte - Galleria Faro Superiore, Cantiere operativo SI2; 4: Impianto di produzione inerti SC3 e impianto di betonaggio - Viabilità di servizio e P-SN5

EEO2 Effetto- barriera e frammentazione degli ecosistemi

Le caratteristiche dello sviluppo del progetto, in corrispondenza delle infrastrutture esistenti in Calabria e principalmente sottoterra in Sicilia, non introducono elementi che possono aumentare significativamente la frammentazione degli habitat salvo la realizzazione della Trincea (profonda) T02, Area di Esazione, Imbocchi lato ponte - Galleria Faro Superiore, Cantiere operativo SI2 – ambito di S1.

2.1.2 Punto 2

Non si concorda con quanto affermato per le motivazioni anche addotte al punto precedente.

In primo luogo le considerazioni sulla vegetazione sono state condotte con esplicito riferimento sia alla tenuta dell'ecosistema sia alle ricadute sulla componente faunistica (vd. es. *ECO1 - Alterazione dell'assetto vegetazionale - paesaggistico con dirette ripercussioni sulla tenuta dell'ecosistema o EEO1 Erosione della componente naturale con progressiva riduzione delle*

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
RISPOSTA INTEGRAZIONE ID VIAS072		<i>Codice</i> VIAS072_F1.docx	<i>Rev</i> F0	<i>Data</i> 30/05/2012

capacità di insediamento e/o permanenza della fauna selvatica).

Le considerazioni sulla vegetazione e sulla fauna sono state condotte in altra sede.